

INTERVISTA
E FOTO
ESCLUSIVE

QUEST'ANNO LIVIA
CAMBIA VOLTO

Luca Zingaretti (51), nei panni di Salvo Montalbano, con Lina Permed (39), che interpreta Livia, la «storica» fidanzata del commissario. L'attrice svedese prende il posto di Katharina Böhm, impegnata su altri set.

LUCA ZINGARETTI VESTE ANCORA I PANNI DEL CELEBRE COMMISSARIO

BENTORNATO MONTALBANO

«È come ritrovare un vecchio amico dopo tanto tempo» racconta l'attore. Che, nei nuovi episodi in onda su Raiuno, tra un'indagine e l'altra vivrà anche un colpo di fulmine

di Stefania Zizzari foto di Assunta Servello

L biscotti sono rimasti tutti nel piattino. Il caffè ristretto, invece, l'ha bevuto in un attimo. Nel suo luminoso ufficio romano, a un passo dal Tevere, Luca Zingaretti è rilassato. E racconta il suo «vecchio amico» Salvo Montalbano, che dal 15 aprile ritroverà in tv su Raiuno.

Luca, come si sente alla vigilia della messa in onda del nuovo, atteso ciclo de «Il commissario Montalbano»?

«Responsabilizzato e anche un po' impaurito. Quando ci sono delle aspettative me ne faccio carico e mi chiedo: sono riuscito nell'intento non solo di essere all'altezza del risultato ottenuto in passato, ma anche di averlo migliorato?».

E che cosa si risponde?

«Nella squadra di lavoro di Montalbano nessuno firma un'opzione per gli anni successivi. Scegliere di volta in volta è garanzia di qualità perché accetti solo se hai voglia di farlo. E di farlo bene. Lavoriamo a questa serie in media tre mesi ogni due anni. Nel frattempo facciamo anche altro. Poi

ci incontriamo e diciamo: "Camilleri ha scritto altri due romanzi: li facciamo?". "Bello! Perché no?".

Insomma, ogni volta che rimette i panni di Montalbano ritrova un vecchio amico.

«Sì. Il primo giorno di set c'è un'atmosfera speciale. Guai se non fosse così, ci vuole passione per lavorare bene. Oltretutto ci ritroviamo per tre mesi in quei luoghi meravigliosi: è come svernare alle Maldive!».

Montalbano le è mai venuto a noia?

«No, sennò avrei già smesso».

Anni fa l'aveva annunciato...

«Vero. Dissi che avrei lasciato perché la serie era all'apice del successo. Fu una decisione fredda. Poi ho passato due anni di tristezza e solitudine senza Salvo. Mi mancava questo mio amico della Sicilia, avevo bisogno di andare a trovarlo nel suo paesino con i colori e gli odori di quella terra. E allora mi sono detto: ma chisseneffrega della strategia. Lo rifaccio!».

E con risultati ancora migliori...

«Infatti. Quel famoso apice si è spostato an- →



IL COMMISSARIO
MONTALBANO

RAIUNO
da lunedì 15
ore 21.10